

XXXXXXXXXXXXXXXX

Via YYYYYYY

6XXX YYYYYYYY

YYYYYYY, 13.03.2010

Avv. Marilena Fontaine
Ufficio delle pari opportunità e
della legislazione
Residenza governativa
6501 Bellinzona

Caso XXXXXXXXX: mio scritto “Separazione/Divorzio: discriminazione del nucleo familiare paterno rispetto a quello materno” del 7.9.2008. Completamento casistica.

Gentile avv. Fontaine,

in data 7.9.2008 le scrissi una lettera in cui descrivevo alcune discriminazioni subite dal mio nucleo paterno rispetto a quello materno, chiedendole di intervenire a riguardo. A tutt'oggi, 13.3.2010, non ho mai avuto il piacere di ricevere una sua risposta in merito, neppure per essere almeno informato sugli interventi da lei intrapresi.

Da allora il mio nucleo paterno è nuovamente discriminato: a livello fiscale e, conseguentemente, per l'impatto sulla concessione dei sussidi di cassa malati.

In effetti, gli alimenti da me versati per il mio secondo figlio (circa 13'000 fr annui) divenuto maggiorenne e che vive presso la madre (genitore creditore del contributo alimentare), non sono più deducibili dal mio reddito imponibile cantonale (quale genitore debitore del contributo alimentare). **[allegato 1]** L'imponibile cantonale ammonta in tal modo a 30'000 fr virtuali (anziché a 17'000 circa effettivi). Conseguenze importanti : dover pagare un'imposta cantonale su un reddito mai percepito e non a disposizione del nucleo paterno, e , risultando un reddito superiore a 20'000 fr annui, perdo il diritto ai sussidi di cassa malati a cui avrei diritto potendo dedurre gli alimenti versati al figlio maggiorenne (l'importo cantonale imponibile sarebbe di 17'000 fr e non 30'000 fr). Inoltre, l'ufficio preposto a fronte di un reddito imponibile superiore ai 20'000 considera come successivo parametro il reddito lordo conseguito dal sottoscritto padre, non entrando però in merito ad un eventuale sussidio se esso è superiore a 60'000 fr, senza però che gli alimenti versati (sia alla madre sia ai figli, siano essi minorenni e/o maggiorenni) vengano dedotti dal predetto reddito lordo (nonostante che, nel caso concreto, dovessi versare alimenti alla madre e ai figli (minorenne e maggiorenne) per circa complessivi 43'500 fr!!) **[allegato 2]**
Ricordo di passata che la figlia maggiorenne, studentessa all'università in Svizzera interna, è a carico del sottoscritto padre e che la madre non partecipa con alcunché!!

Per l'imposta federale diretta invece, per il figlio maggiorenne presso la madre, posso dedurre l'importo di 6'100 fr annui per “persona bisognosa a carico” (riduzione dell'imposta da pagare da 88.- a 27.- fr annui!!). **[allegati 3-5]**

Grazie per quanto metterà in atto per la tutela del sottoscritto padre e per il nucleo paterno rispetto alle discriminazioni sopra descritte, anche a favore di altri padri e figli in simili situazioni.

In attesa di un suo intervento a riguardo del mio presente scritto e di quello del 7.9.08, porgo distinti saluti.

xxxxxxxx XXXXXXXXX

Allegati:

- 1-5 menzionati sopra

Cpc:

- www.miopapageno.ch
- Movimento Papageno, Chiasso
- Agna, Lugano
- Gran Consigliere Donatello Poggi